

Il processo di supervisione all'interno dei tirocini curriculari come fattore di costruzione della professionalità

Elvira Lozupone
lozupone@uniroma2.it

Il contributo considera l'attività di supervisione nei tirocini curriculari come elemento qualificante la tutorship universitaria in questa attività di orientamento in itinere.

I tirocini curriculari rientrano pienamente nella terza missione dell'Università, come possibilità d'interazione tra Università e territorio; permettono l'immissione nel mercato di laureati con un bagaglio esperienziale che ne accresce l'employability.

In questo senso diviene fondamentale il ruolo del tutor universitario come supervisore: un ruolo che è necessario esercitare secondo elevati standard qualitativi.

Il documento ANSE "ECVision. A European System of Comparability and Validation of Supervisory Competences" mette in luce carattere e funzioni della supervisione.

In particolare:

- L'attività di supervisione riveste una precisa funzione pedagogica
- La pratica di supervisione può essere effettuata efficacemente, oltre che da supervisori esperti, anche da chi abbia una consistente esperienza professionale
- La supervisione costituisce un fattore chiave per il miglioramento della performance e degli standard professionali
- La supervisione arricchisce supervisor e supervisee, con incremento della conoscenza teoretica (circolarità teoria prassi)

In definitiva la reciprocità nel rapporto di supervisione oltre a contribuire al benessere dei soggetti coinvolti, e dell'organizzazione, permette l'elaborazione di un nuovo elemento creativo di cui potrà avvantaggiarsi la ricerca scientifica/accademica.

Elvira Lozupone